

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Parte generale

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Prof. Giorgio GROSA	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	Sig. Vittorio Del Grosso	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
Prof. Laura MORO	Farmacia	Sig.ra Sara Lhamid	Farmacia

La CPDS è stata nominata, nella sua attuale composizione, nella Giunta del Consiglio di Dipartimento del 21-novembre-2017.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 21 marzo 2018 riunione presso il DSF
- 2) 29 maggio 2018 riunione presso il DSF
- 3) 5 novembre 2018 riunione presso il DSF
- 4) 29 novembre 2018 riunione presso il DSF
- 5) 3 dicembre 2018 riunione presso il DSF
- 6) 20 dicembre 2018 riunione presso il DSF

I verbali delle riunioni sopra elencate sono disponibili on-line all'indirizzo:

<https://www.dsf.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0-aa/aa-formazione/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>

Il principale problema verificatosi nell'anno 2018 e che ha inciso sull'attività della CPDS è il seguente:

-Assenza della Prof.ssa Laura Moro per ragioni di salute a far tempo dal 3 dicembre 2018 compreso.

Pur non sussistendo più il requisito della pariteticità, il Prof. Grosa propone, per questioni di continuità e vista la fattiva collaborazione dimostrata da entrambi i rappresentanti degli studenti, di svolgere le attività della commissione anche in presenza di due studenti e di un solo docente. I rappresentanti degli studenti dichiarano di essere d'accordo.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

Al Dipartimento di Scienze del Farmaco afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Laurea Magistrale a Ciclo Unico quinquennale in **Farmacia** (A.A. 2018/19: accesso libero con capienza massima di 150 studenti) (*Classe LM-13: Farmacia e Farmacia Industriale*)
- ✓ Laurea Magistrale a Ciclo Unico quinquennale in **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF)** A.A. (2018/19: accesso libero con capienza massima di 150 studenti) (*Classe LM-13: Farmacia e Farmacia Industriale*)

1. *Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)*

- Nel 2018 i docenti del DSF hanno partecipato alle attività di orientamento sul territorio organizzate dall'Ateneo.
- Nel mese di luglio e settembre 2018 sono state organizzate delle giornate "open day" durante le quali sono stati presentati i corsi di studio del DSF e le attività didattiche connesse, facendo inoltre visitare le sue strutture (aule, laboratori didattici e informatici, biblioteca e aule studio)
- Pur in presenza dell'accesso libero ai due CdS, è stato effettuato un test d'ingresso per evidenziare gli eventuali debiti formativi delle matricole, erogando nel contempo un'offerta formativa aggiuntiva (OFA) volta al recupero dei debiti formativi in tutte le discipline di base (biologia, chimica, fisica e matematica).
- Per fornire tutte le informazioni e i suggerimenti utili per un proficuo svolgimento del percorso di studio sono stati organizzati gli incontri di "Benvenuto alle matricole (8/10/2018- CTF e 4/10/2018- Farmacia)"
- Come previsto nei regolamenti dei corsi di CTF e Farmacia a ciascun docente-tutor è stato assegnato un dato numero di studenti iscritti al primo anno in modo che essi possano avere una figura di riferimento per le eventuali necessità nell'ambito del loro percorso didattico
- Per favorire un accesso più consapevole alle attività proprie delle tesi sperimentali e (solo nel caso di CTF) alla scelta dell'indirizzo, sono state organizzate, da parte dei docenti, delle presentazioni sia delle attività di ricerca del dipartimento (8 novembre 2018) che delle attività

didattiche proprie degli indirizzi del CdS di CTF (15 maggio 2018). In particolare le presentazioni per le tesi sperimentali sono state indirizzate agli studenti del 4° anno di CTF/Farmacia e quelle per gli indirizzi agli studenti del 3° anno di CTF.

- Per fornire maggiori informazioni sulle possibilità di svolgere attività didattiche all'estero (Erasmus, Freemover etc.) sono state fornite indicazioni, sia di carattere generale che di tipo più operativo, sull'offerta disponibile (Prof. M. Arlorio 7/01/2018 e 17/12/2018). Inoltre il DSF ha aderito all'iniziativa di Ateneo di informazione sui bandi Erasmus che si è tenuta mediante videoconferenza.

- *Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

- Le strutture didattiche a disposizione sono commisurate allo svolgimento delle attività formative per un numero programmato di studenti.

- L'adozione dell'accesso libero (a.a. 2016/17) aveva comportato delle criticità (e.g. disponibilità delle aule didattiche, carico didattico dei docenti e spazi comuni per gli studenti quali le aule studio e mensa) nello svolgimento delle attività didattiche che si ripresenteranno nel prosieguo dei percorsi didattici. L'adozione dell'accesso libero con un numero massimo (n= 150; a.a. 2017-18 e 2018-19) ha in parte mitigato l'impatto degli immatricolati sulle strutture, ma gli effetti dovranno essere monitorati e verificati negli anni successivi quando la numerosità degli studenti si dovrà confrontare con lo svolgimento di tutte le attività didattiche previste.

- La CPDS ritiene che il numero di studenti immatricolati debba essere comunque attentamente controllato, in generale per le ragioni sopraindicate ed in particolare per il CdS di CTF a causa delle caratteristiche peculiari del suo percorso didattico (tesi sperimentali, corsi di laboratorio etc.): per questi motivi e nell'ottica di una maggior differenziazione tra CTF e Farmacia l'adozione di capienze massime differenziate è auspicabile.

- La CPDS suggerisce che i CCS e il Consiglio di Dipartimento continuino a stimolare l'Ateneo per il potenziamento sia delle strutture che del personale tecnico e docente del DSF.

2. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).*

La CPDS ritiene che la stesura dei calendari delle attività formative sia gestita con efficacia dalla commissione preposta, nonostante i rilevanti problemi derivanti dall'adozione dell'accesso libero a partire dall'a.a. 2016/2017. Analogamente, le sessioni di laurea, per quanto riguarda il numero e la distribuzione nell'anno, sono adeguate alle esigenze degli studenti. Per quanto riguarda l'accertamento dell'apprendimento, le sessioni di esame sono organizzate in due periodi: febbraio (sessione invernale) e giugno-settembre (sessione estiva); è comunque da sottolineare che molti appelli, rivolti in particolare agli studenti che abbiano assolto ai doveri di frequenza nei vari insegnamenti dei CdS, sono svolti anche al di fuori dei periodi canonici. Quest'ultimo aspetto è stato oggetto di interventi da parte dei CCS al fine di stimolare la docenza ad incrementare il numero di appelli. La valutazione degli studenti sulla congruità degli orari di lezione (Farmacia: 71,7%; CTF: 73,1%) e sull'organizzazione complessiva degli esami (Farmacia: 77%; CTF: 70,8%) è sostanzialmente positiva ed in linea con quelli ottenuti nell'a.a. precedente. Tuttavia, si osserva una sensibile diminuzione delle valutazioni positive rispetto all'a.a. 2016-17 per il CdS-Farmacia sulla congruità degli orari di lezione (84,3%) e sull'organizzazione complessiva degli esami (77,6%).

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

In linea di massima tutti i servizi di supporto, sia di Ateneo che del DSF, forniscono una buona assistenza per lo svolgimento delle attività dei CdS. La CPDS rileva che la situazione è suscettibile comunque di un'ulteriore ottimizzazione di tutte le procedure. In effetti, questo aspetto emerge anche dall'analisi dei dati della valutazione degli studenti in cui, per il quesito *"il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?"*, la somma delle risposte con valenza positiva, avevano raggiunto nell'a.a. 2016-17 i valori del 67% per il CdS-Farmacia e del 68% per il CdS-CTF con un leggero aumento (+4%) e una leggera diminuzione (-3%) rispettivamente per Farmacia e CTF, rispetto all'anno precedente. Tuttavia, nell'ultima valutazione (2017-2018) le risposte con valenza positiva si sono attestate rispettivamente al 74,2% e al 62,3% per il CdS-Farmacia e per il CdS-CTF. Il confronto mostra un ulteriore sensibile miglioramento (+7%) per il CdS-Farmacia ma un netto (circa 6%) peggioramento per il CdS-CTF. L'analisi dei dati effettuata dal CCS-CTF non ha permesso di individuare una causa circostanziata di questa tendenza. Questo aspetto dovrà essere oggetto di monitoraggio nella prossima valutazione.

3. *Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Nel 2018 (12/7/2018), il Consiglio di Dipartimento ha discusso in modo complessivo i risultati della valutazione (a.a. 2016-2017) riguardanti entrambi i CdS attraverso un'analisi delle risposte, sia in funzione del tipo di quesito che della condizione di frequentanti e non frequentanti dichiarata dagli studenti all'atto della compilazione delle schede valutative. Date le differenze nelle risposte date dai frequentanti rispetto ai non frequentanti è stata sottolineata l'importanza delle modalità con cui si accerta l'appartenenza alle due categorie. La CPDS ha analizzato e discusso i dati delle valutazioni degli studenti (a.a. 2017-2018) nella riunione del 26/11/2018 riscontrando, sulla base dell'analisi proposta dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (almeno il 55% di valutazioni in campo negativo, da parte degli studenti frequentanti, relative a tre dei quesiti) uno spiccato miglioramento rispetto al precedente anno accademico. Infine, i CCS di CTF e Farmacia hanno discusso, nella riunione del 12/12/2018, i risultati della valutazione degli studenti (a.a. 2017-2018) prendendo in considerazione non solo le valutazioni degli studenti frequentanti ma anche quelle dei non frequentanti

4. *Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?*

Nel 2018, nei Consigli di Dipartimento, in corrispondenza di uno dei punti all'ordine del giorno, sono stati letti e discussi i verbali delle riunioni della CPDS. Inoltre, all'atto della convocazione del Consiglio di Dipartimento, i verbali e la relazione della CPDS vengono inoltrati ai componenti del Consiglio di Dipartimento per la loro preventiva visione. La CPDS rileva che, in generale, le osservazioni, di volta in volta riportate nei propri verbali, sono state recepite da parte del Consiglio di Dipartimento sebbene alcune azioni devono ancora essere finalizzate (linee guida conseguimento del titolo di studio anticipato e questionario per la valutazione del tirocinio professionale).

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La Commissione rileva i seguenti aspetti:

-I dati relativi alla valutazione della didattica dell'a.a. 2017-18 sono stati oggetto di analisi nel corso del CCS-CTF (12/12/2018) evidenziando, in particolare per le valutazioni degli studenti frequentanti, risultati migliori dell'anno precedente (una sola criticità con segnalazioni negative o parzialmente negative maggiore del 55%) ed in linea con le medie di Ateneo: le criticità sono poche e comunque sono state segnalate e debitamente analizzate. La CPDS che ha discusso autonomamente i dati della valutazione (Verbale n°3 del 5/11/2018) sulla base del documento di sintesi pervenuto dal PQA e relativo agli studenti frequentanti è giunta alle stesse conclusioni.

-I dati della valutazione per l'anno 2017-2018, nella loro forma anonima, sono accessibili sul sito di Ateneo (*assicurazione qualità*, con il link anche al sito di Dipartimento).

-La CPDS ribadisce l'importanza che l'acquisizione delle valutazioni da parte degli studenti venga effettuata prima del termine delle lezioni degli insegnamenti e possibilmente al compimento dei 2/3 delle lezioni previste.

-Per quanto riguarda l'accessibilità dei dati della valutazione, la CPDS rileva che l'Ateneo mantiene, per supposte ragioni di "privacy", una linea conservativa rendendo accessibili i dati in modo che le valutazioni non siano riconducibili agli insegnamenti/docenti corrispondenti. La CPDS rammaricandosi per la scarsa trasparenza adottata dall'Ateneo in materia, ricorda che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha introdotto, tra i criteri da considerare ai fini di eventuali "upgrade", anche i risultati della valutazione degli studenti conseguiti dai candidati: questo fatto suggerisce che l'adozione di una maggiore trasparenza nell'accesso ai dati sia quantomeno auspicabile.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

-Le strutture didattiche a disposizione sono commisurate allo svolgimento delle attività formative per un numero programmato di studenti. I laboratori di ricerca del DSF sono fruibili dagli studenti nell'ambito delle tesi sperimentali che si svolgono in misura considerevole all'interno del DSF; la multidisciplinarietà dei docenti del DSF rende disponibili tesi sperimentali con caratteristiche che possono soddisfare le diverse attitudini ed esigenze degli studenti. La CPDS, ribadendo che questi aspetti favorevoli sono collegati al numero programmato (100), adottato nei precedenti a.a., osserva che l'adozione dell'accesso libero (a.a. 2016/17) ha comportato delle criticità nello svolgimento delle attività didattiche (disponibilità aule, laboratori didattici, aule studio, spazi comuni etc.) che si ripresenteranno nel prosieguo del percorso didattico, anche nello svolgimento delle tesi sperimentali. L'adozione dell'accesso libero con un numero massimo (n= 150; a.a. 2017-18 e 2018-19) ha in parte mitigato l'impatto degli immatricolati sulle strutture, ma gli effetti, dovuti all'ingresso costante di 150 matricole ogni anno, dovranno essere monitorati e verificati nei prossimi anni. A tal fine, la CPDS suggerisce ai CCS e per le sue competenze anche al Consiglio di Dipartimento di pianificare, coinvolgendo l'Ateneo, tutte le attività necessarie per far fronte alla

gestione delle attività didattiche frontali e di laboratorio (e.g. aggiornamento tecnologico dell'aula magna e del laboratorio informatico, rinforzo dei laboratori e del personale sia tecnico che docente). La CPDS ribadisce inoltre che, pur nel rispetto degli indirizzi strategici dell'Ateneo, il perseguimento dell'aumento del numero degli studenti, ottenuto con l'introduzione dell'accesso libero in corsi a ciclo unico quale CTF, oltre ad essere negativo in termini di qualità della didattica erogata è anche controproducente per il futuro occupazionale dei laureati stessi che sino ad ora, come dimostrano i dati Alma Laurea (2017), ha rappresentato uno degli aspetti più qualificanti del CdS.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

-Tutte le modalità di accertamento dell'apprendimento dei contenuti formativi degli insegnamenti sono riportate nelle corrispondenti schede. Come atteso, si osserva una notevole variabilità nella valutazione dell'apprendimento, ma questo è dovuto alla presenza sia di insegnamenti con didattica di tipo frontale, che di insegnamenti con esercitazioni di laboratorio. Per migliorare la qualità e l'omogeneità delle informazioni, il CCS già nel 2017 aveva provveduto a controllare tutte le schede e ad inviare a tutti i docenti del CdS le parti suscettibili di miglioramento tra cui, in particolare, l'indicazione dei risultati di apprendimento attesi. La CPDS ha controllato a campione qualche scheda riscontrando la presenza delle informazioni richieste.

-L'accertamento relativo al tirocinio professionale avviene durante una seduta d'esame specifica, alla quale partecipa un membro dell'ordine professionale. In essa si verifica l'apposito registro di presenza/attività e si svolge un esame orale allo studente mirato a valutare la regolarità e la completezza delle azioni e delle operazioni svolte durante il tirocinio formativo. La Commissione rileva che valutazione orale permette un accertamento puntuale delle attività svolte dal tirocinante. Come per l'a.a. 2016/17 anche per l'a.a. 2017-2018 non sono disponibili le valutazioni da parte dei tutor e dei tirocinanti poiché il questionario è in fase di rielaborazione da parte della commissione incaricata dal CdD. La CPDS ha invitato il CdD a concludere le attività (punto F.della relazione).

-La tesi, che è obbligatoriamente di tipo sperimentale, viene valutata dalla commissione di laurea e anche sulla revisione da parte di un controrelatore scelto tra i docenti del dipartimento. Per la stesura della tesi sono disponibili, sul sito web del DSF, dettagliate linee guida. Anche le modalità dell'esame di laurea e i punteggi attribuiti alla carriera dello studente, alla tesi e alla sua discussione sono descritte in modo esauriente. In particolare, alcuni dei punti che vengono assegnati tengono conto sia delle capacità di auto-apprendimento che delle abilità comunicative sviluppate dal laureando. In effetti la qualità della presentazione dei risultati e la capacità di rispondere ai quesiti sia del revisore della tesi che della commissione di laurea vengono valutati nella prova finale ed essi sono collegati sia alle abilità comunicative che alla padronanza dell'argomento della tesi frutto, quest'ultima, anche dell'autonoma capacità di approfondimento/apprendimento del candidato.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il CCS-CTF ha redatto la SMA per l'anno 2018 sulla base degli indicatori dell'ANVUR riguardanti il triennio 2014-2016; tutti gli indicatori che caratterizzano il percorso didattico di CTF sono stati analizzati evidenziando un profilo positivo per gran parte di essi (valori confrontabili con le medie d'area geografica e del territorio nazionale). Le uniche criticità evidenziate sono quelle relative alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) e all'internazionalizzazione (iC10 e iC11). Tuttavia, sulla base del confronto con altri indicatori, la prima criticità appare di carattere contingente e legata ad una casuale diminuzione di laureati di una sessione del periodo considerato (2015). In effetti, lo stesso indicatore presenta uno spiccato recupero nel 2016: la CPDS ritiene corrette le considerazioni fatte dal CCS. Il problema dell'internazionalizzazione appare invece strutturale. La CPDS concordando con l'analisi del CCS su quest'ultima criticità e sulle relative azioni correttive indicate, rileva, che una maggior offerta in termini di numero di sedi "convenzionate" all'estero possa essere utile a migliorare questo indicatore. D'altra parte, la realizzazione di queste azioni correttive richiederebbe, nell'ambito della reciprocità (studenti in uscita e studenti stranieri in entrata), la possibilità di offrire dei corsi erogati in lingua inglese attualmente carenti presso il DSF e inoltre anche l'offerta in termini di residenzialità da parte dell'UPO potrebbe

non essere sufficiente.

Anche nel Riesame ciclico sono stati analizzati tutti gli aspetti del percorso didattico caratterizzati da criticità; sono state prospettate inoltre le azioni correttive necessarie per un loro miglioramento. La CPDS ritiene che le osservazioni proposte dal CCS siano corrette e che le azioni intraprese per la gestione delle criticità siano ragionevoli.

E.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

-Per quanto riguarda la disponibilità e la correttezza delle informazioni di carattere pubblico previste dallo schema tipo della SUA-CdS, la commissione osserva che tutte le parti sono state compilate e i contenuti sono fruibili alla consultazione sul sito University.

-La Commissione rileva inoltre che i dati della sezione A della SUA-CdS sono disponibili on line sul sito Web del Dipartimento (<http://www.dsf.uniupo.it/>) nell'apposita sezione.

F.

Ulteriori proposte di miglioramento.

-La CPDS rileva con favore che la commissione, appositamente costituita da parte del CCS-CTF, ha concluso i propri lavori proponendo delle regole per l'accesso e lo svolgimento delle tesi sperimentali: questa iniziativa è stata adottata anche in funzione del rilevante incremento degli iscritti al CdS a seguito della liberalizzazione degli accessi.

- La CPDS rilevando l'utilità, nell'ambito delle consultazioni con le Parti Sociali, dell'evento "Incontriamo il vostro futuro" (13/3/2018) invita il CCS a riproporlo anche nel 2019.

-La CPDS, come già nella sua precedente relazione (2017), rileva che una commissione costituita dal Consiglio di Dipartimento è impegnata nella stesura di un nuovo questionario per la valutazione da parte dei tutor e dei tirocinanti delle attività inerenti al tirocinio professionale. Tuttavia, le attività svolte sino ad ora non hanno ancora permesso di finalizzare un risultato: la CPDS auspica che i lavori da parte della commissione incaricata dal CdD, si possano concludere quanto prima.

- La CPDS, nel 2018, ha suggerito, per un miglioramento della qualità delle procedure didattiche, di definire delle linee guida per il conseguimento anticipato del titolo di studio. Pur recependo il suggerimento, nessuna attività in tal senso è stata svolta sino ad ora da parte del CdD.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La Commissione rileva i seguenti aspetti:

-I dati relativi alla valutazione della didattica dell'a.a. 2017-18 sono stati oggetto di analisi nel corso del CCS-Farmacia (12/12/2018) evidenziando, in particolare per le valutazioni degli studenti frequentanti, risultati migliori dell'anno precedente (una sola criticità con segnalazioni negative o parzialmente negative maggiore del 55%) ed in linea con le medie di Ateneo: le criticità sono poche e comunque sono state segnalate e debitamente analizzate. La CPDS che ha discusso autonomamente i dati della valutazione (Verbale n°3 del 5/11/2018) sulla base del documento di sintesi pervenuto dal PQA e relativo agli studenti frequentanti è giunta alle stesse conclusioni.

-I dati della valutazione per l'anno 2017-2018, nella loro forma anonima, sono accessibili sul sito di Ateneo (*assicurazione qualità*, con il link anche al sito di Dipartimento).

-La CPDS ribadisce l'importanza che l'acquisizione delle valutazioni da parte degli studenti venga effettuata prima del termine delle lezioni degli insegnamenti e possibilmente al compimento dei 2/3 delle lezioni previste.

-Per quanto riguarda l'accessibilità dei dati della valutazione, la CPDS rileva che l'Ateneo mantiene, per supposte ragioni di "privacy", una linea conservativa rendendo accessibili i dati in modo che le valutazioni non siano riconducibili agli insegnamenti /docenti corrispondenti. La CPDS, rammaricandosi per la scarsa trasparenza adottata in materia dall'Ateneo, ricorda che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha introdotto, tra i criteri da considerare ai fini di eventuali "upgrade", anche i risultati della valutazione degli studenti conseguiti dai candidati: questo fatto suggerisce che l'adozione di una maggiore trasparenza nell'accesso ai dati sia quantomeno auspicabile.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le strutture didattiche a disposizione sono commisurate allo svolgimento delle attività formative per un numero programmato di studenti. I laboratori di ricerca del DSF sono fruibili dagli studenti nell'ambito delle tesi sperimentali che vengono svolte anche da un non trascurabile numero di studenti di Farmacia. La CPDS ribadendo che questi aspetti favorevoli sono collegati al numero programmato (100) adottato nei precedenti a.a., osserva che l'adozione dell'accesso libero (a.a. 2016/17) e, successivamente, dell'accesso libero con un numero massimo (n= 150; a.a. 2017-18 e 2018-19) hanno comportato delle criticità nello svolgimento delle attività didattiche (orari delle lezioni, disponibilità aule, aule studio, esercitazioni di laboratorio) che si ripresenteranno nel prosieguo del percorso didattico. A tal fine, la CPDS suggerisce, coinvolgendo pienamente l'Ateneo, ai CCS e per le sue competenze anche al Consiglio di Dipartimento, di continuare a perseguire tutte le attività necessarie per far fronte alla gestione delle attività didattiche frontali e di laboratorio (e.g. aggiornamento tecnologico dell'aula magna, delle aule, del laboratorio informatico del secondo piano). La CPDS ribadisce inoltre che, pur nel rispetto degli indirizzi strategici dell'Ateneo, il perseguimento dell'aumento del numero degli studenti ottenuto con l'introduzione dell'accesso

libero in corsi a ciclo unico quali Farmacia oltre ad essere potenzialmente negativo, in termini di qualità della didattica erogata, è anche controproducente per il futuro occupazionale dei laureati stessi sino ad ora dimostratosi (dati Alma Laurea-2017) decisamente soddisfacente.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Tutte le modalità di accertamento dell'apprendimento dei contenuti formativi degli insegnamenti sono riportate nelle corrispondenti schede. Come atteso, si osserva variabilità nella valutazione dell'apprendimento, ma questo è dovuto alla presenza sia di insegnamenti con didattica di tipo frontale che di insegnamenti con esercitazioni di laboratorio. Per migliorare la qualità e l'omogeneità delle informazioni, sarebbe auspicabile che il CCS controlli le schede indicando a tutti i docenti del CdS, qualora si renda necessario, le parti suscettibili di miglioramento.

-L'accertamento relativo al tirocinio professionale avviene durante una seduta d'esame specifica, alla quale partecipa un membro dell'ordine professionale. In essa si verifica l'apposito registro di presenza/attività e si svolge un esame orale allo studente mirato a valutare la regolarità e la completezza delle azioni e delle operazioni svolte durante il tirocinio formativo. La Commissione rileva che valutazione orale permette un accertamento puntuale delle attività svolte dal tirocinante. Per l'a.a. 2017/18, così come per l'a.a. 2016/17 non sono disponibili le valutazioni da parte dei tutor e dei tirocinanti; in effetti il questionario è ancora in fase di rielaborazione da parte della commissione designata dal CdD. La CPDS ha invitato il CdD a concludere le attività (punto F della relazione).

-La tesi, che può essere sia di ricerca che di tipo sperimentale, viene valutata dalla commissione di laurea e anche sulla revisione da parte di un controrelatore scelto tra i docenti del dipartimento. Per la stesura della tesi sono disponibili, sul sito web del DSF, dettagliate linee guida. Anche le modalità dell'esame di laurea e i punteggi attribuiti alla carriera dello studente, alla tesi e alla sua discussione sono descritte in modo esauriente.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il CCS-Farmacia ha redatto la SMA per l'anno 2018 sulla base degli indicatori dell'ANVUR riguardanti il triennio 2014-2016; gli indicatori che caratterizzano il percorso didattico di Farmacia sono stati analizzati evidenziando un profilo positivo per buona parte di essi. La criticità rappresentata dal calo delle immatricolazioni, osservato nel periodo 2013-2015, è stata, come atteso, risolta dall'adozione dell'accesso libero, a far tempo dall'a.a. 2016/17; gli indicatori iC00a, iC00b e iC03 ne hanno beneficiato in modo positivo. Tuttavia, lo spiccato aumento delle matricole si è ripercosso in modo negativo su altri indicatori quali ad esempio iC01, iC02, iC05 e iC28. L'internazionalizzazione, intesa come studenti del CdS in uscita per lo svolgimento di attività didattiche all'estero e studenti stranieri in ingresso, costituisce una criticità non contingente, ma strutturale (iC10-iC11). La CPDS, concordando con l'analisi e anche le proposte contenute nella SMA ribadisce che l'internazionalizzazione dipende, in modo non trascurabile, dalla propensione ed interesse che caratterizzano gli studenti del CdS a seguire e svolgere attività didattiche all'estero, e questo anche al netto delle iniziative che, doverosamente, vengono e verranno intraprese. D'altra parte la realizzazione delle azioni correttive richiederebbe, nell'ambito della reciprocità, la possibilità di offrire agli studenti stranieri in ingresso un adeguato numero di corsi svolti in lingua inglese; tuttavia, allo stato attuale, l'offerta di questi insegnamenti nel DSF è esigua; inoltre, alcuni aspetti relativi all'offerta residenziale da parte dell'UPO non sembrano sufficienti allo scopo. Per quanto riguarda il Riesame ciclico, nessun documento è disponibile nel 2018 per la sua valutazione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

-Per quanto riguarda la disponibilità e la correttezza delle informazioni di carattere pubblico previste dallo schema tipo della SUA-CdS, la commissione osserva che tutte le parti sono state compilate e i contenuti sono fruibili alla consultazione sul sito University.
-La Commissione rileva inoltre che i dati della sezione A della SUA-CdS sono disponibili on line sul sito Web del Dipartimento (<http://www.dsf.uniupo.it/>) nell'apposita sezione.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

-La CPDS, come già nella sua precedente relazione (2017), rileva, che una commissione costituita dal Consiglio di Dipartimento è impegnata nella stesura di un nuovo questionario per la valutazione da parte dei tutor e dei tirocinanti delle attività inerenti al tirocinio professionale. Tuttavia, le attività svolte sino ad ora non hanno ancora permesso di finalizzare un risultato: la CPDS auspica che i lavori da parte della commissione incaricata dal CdD, si possano concludere quanto prima.
- La CPDS, per migliorare la qualità delle procedure didattiche, ha suggerito, nel l'anno corrente, di stabilire delle linee guida per il conseguimento anticipato del titolo di studio. Pur recependo il suggerimento, nessuna attività in tal senso è stata svolta sino ad ora da parte del CdD.
- La CPDS rilevando l'utilità, nell'ambito delle consultazioni con le Parti Sociali, dell'evento "Incontriamo il vostro futuro" (13/3/2018) invita il CCS a riproporlo anche nel 2019.